



ID Samira: 200117
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000091
 Oggetto: fodero di sciabola

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000091	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	fodero di sciabola	
OGTT	Tipologia oggetto	modello 1888 per ufficiali	
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)	
DT		CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1888
DTSF	A	1918
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione europea
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	acciaio/ nichelatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISN	Lunghezza	908
MISV	Varie	larghezza bocchetta 28
MISV	Varie	larghezza cresta 40
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Fodero leggermente curvo in acciaio nichelato con due fascette che reggono altrettante campanelle mobili e cresta finale.

NSC Notizie storico-critiche

Fodero di sciabola modello 1888 per ufficiali dei corpi a piedi (la cavalleria e i bersaglieri agli inizi del 1900 avevano infatti in dotazione modelli diversi, rispettivamente la modello 1871 e 1850). Durante il primo e il secondo conflitto mondiale, l'equipaggiamento di un soldato del Regio Esercito italiano comprendeva ancora la sciabola; i modelli utilizzati erano tuttavia quasi tutti di origine ottocentesca e raramente venivano impegnati in combattimento, fungendo soprattutto quale insegna di grado e parte integrante dell'alta uniforme. La sciabola a cui appartiene il fodero oggetto della scheda è stata brunita, come spesso avveniva alla vigilia della Grande Guerra: per ragioni mimetiche infatti le armi bianche venivano così trattate per evitare che in combattimento l'acciaio luccicando svelasse al nemico la posizione del soldato. Questo particolare fa pensare che la sciabola sia stata realizzata e utilizzata entro la Grande Guerra, dal momento che durante il secondo conflitto mondiale tali armi quasi sempre non furono neanche portate in zona di guerra e quindi non c'era la necessità di brunirle. La relativa sciabola, però, non sembra essere stata sottoposta a nichelatura come invece è avvenuto per il fodero successivamente alla guerra. La lama dell'arma non è stata sostituita con una diritta, come spesso accadeva durante la prima guerra mondiale, e perciò il fodero mantiene la sua originaria linea leggermente curva, anche se è stato munito di una seconda campanella, inesistente nel primitivo fodero mod. 1888.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Calamandrei C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00039884
BIBN	V., pp., nn.	pp. 14, 49, 93

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Caponera D.

AN ANNOTAZIONI